



CARTA DEI SERVIZI

a.e. 2023-2024

Progetto Donna Più s.c.s.

Via G. Ravetti, 2 – Biella
Coordinatrice Pedagogica
Dott.ssa Alessandra Faoro
Tel. 3292619357
alessandra.faoro@progettodonnapiu.com

Asilo Nido

Via Oslavia, 19 – Tradate Tel. 0331.841652
asilonido@comune.tradate.va.it

Comune di Tradate Servizi Sociali

P.zza Mazzini – Tradate
Tel. 0331826836
s.sociali@comune.tradate.va.it

INDICE

| | |
|---|----------------|
| PREMESSA | pag. 3 |
| L'IDENTITÀ DEL NIDO D'INFANZIA | pag. 4 |
| CALENDARIO EDUCATIVO 2023-2024 | pag. 5 |
| IL NIDO D'INFANZIA "SANTINA BIANCHI" | pag. 6 |
| ACCESSO AL NIDO D'INFANZIA | pag. 8 |
| LA VITA AL NIDO D'INFANZIA | pag. 10 |
| ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | pag. 15 |
| LA CURA DELLA QUALITÀ | pag. 16 |

PREMESSA

La Carta dei Servizi è un importante strumento di trasparenza e informazione che nasce dalla volontà di continuare il processo di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte alla cittadinanza; in particolare, intende essere uno strumento indispensabile ai fini di sviluppare un'attiva e continua collaborazione tra gli operatori dei servizi e le famiglie coinvolte.

Attraverso la redazione di questa Carta l'Amministrazione comunale e la cooperativa Progetto Donna Più, che dal 01 gennaio 2023 ha iniziato a collaborare con il Comune nella gestione del Nido d'Infanzia comunale di Tradate, si aprono al confronto con i propri utenti stipulando una sorta di patto che le impegna ad assicurare la qualità nel servizio erogato.

La collaborazione tra Comune e Cooperativa appaltatrice si fonda sulla condivisione del progetto educativo del nido s'infanzia Santina Bianchi con l'obiettivo di favorire un percorso coordinato che miri al miglioramento continuo della qualità del servizio in tutte le sue attività.

CHE COS'È IL NIDO D'INFANZIA

“L'asilo nido è un servizio di tipo diurno, pubblico o privato, di capacità ricettiva da undici a sessanta bambini, dai tre mesi ai tre anni, con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato, presso strutture, anche aziendali. Collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei minori, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa. Svolge anche servizio di mensa e di riposo.”

(Tratto dal *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia* del 28.02.05).

'IDENTITÀ DEL NIDO D'INFANZIA

“Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio”
Antico proverbio africano

Il Nido d'Infanzia Santina Bianchi è un servizio storico del Comune di Tradate e rappresenta un organo di conciliazione che l'amministrazione vuole offrire alle famiglie con bambini piccoli e genitori che lavorano.

L'Nido d'Infanzia supporta l'azione della famiglia offrendo:

- al bambino la possibilità di realizzare diverse esperienze, di soddisfare la propria curiosità e creatività, di sviluppare le proprie potenzialità in un ambiente stimolante e sereno;
- ai genitori occasioni di ascolto, confronto, collaborazione e mediazione tra i modelli educativi familiari e quelli istituzionali comunitari.

Il servizio accompagna la crescita dei bambini e delle bambine nel rispetto dell'identità individuale, senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione sociale.

La scelta educativa del Nido d'Infanzia Santina Bianchi è quella di porre al centro il bambino, valorizzarlo nella sua unicità ed originalità e renderlo protagonista del suo percorso di crescita.

CALENDARIO EDUCATIVO 2023-2024

Giovedì 7 settembre: riapertura del Nido d'Infanzia

Mercoledì 1° novembre: solennità di Tutti i Santi

Venerdì 8 : Immacolata Concezione

Da sabato 23 dicembre a venerdì 5 gennaio (compresi): vacanze natalizie

Venerdì 16 febbraio: Carnevale

Da giovedì 28 marzo a martedì 2 aprile (compresi): vacanze pasquali

Giovedì 25 aprile: Festa della Liberazione

Mercoledì 1° maggio: Festa del Lavoro

Venerdì 26 luglio: chiusura Asilo alle ore 12.30

ASILO NIDO “Santina Bianchi”

Dove si trova

Il Nido d’Infanzia comunale “Santina Bianchi” si trova in via Oslavia n°19 a Tradate.

A chi è rivolto

L’Asilo Nido è rivolto a tutti i bambini dai tre mesi compiuti ai tre anni. I bambini che hanno compiuto i tre anni potranno restare al Nido fino all’inserimento nella scuola dell’infanzia.

Il servizio è prioritariamente riservato ai figli di famiglie residenti a Tradate; in caso di posti disponibili possono accedere al nido anche le famiglie non residenti.

Al fine di garantire un equilibrato rapporto numerico tra educatrici e bambini, i gruppi sono suddivisi in sezioni in base all’età e vengono così ripartiti:

| | | |
|----------------|--------------------------|---------------|
| Gruppo PICCOLI | fino ai 14 mesi d’età | n. 12 bambini |
| Gruppo MEDI | dai 15 ai 22 mesi di età | n. 16 bambini |
| Gruppo GRANDI | oltre i 22 mesi di età | n. 16 bambini |

Quando è aperto il servizio

Il Nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00, per 45 settimane all'anno. È prevista la chiusura nel mese di agosto e due settimane durante le festività di Natale.

Gli orari di entrata e di uscita sono i seguenti:

| | |
|--------------------|---|
| Tempo pieno: | entrata dalle 8.30 alle 9.00; uscita dalle 15.30 alle 16.30. |
| Part time mattino: | entrata dalle 8.30 alle 9.00; uscita dalle 12.00 alle 13.00. |
| Pre asilo: | dalle 7.30 alle 8.30 |
| Post asilo: | dalle 16.30 alle 18.00 |

Il servizio di pre e post Nido può essere richiesto per tutto l'anno, con il pagamento di un costo fisso mensile.

L'ACCESSO AL NIDO D'INFANZIA

Come e quando visitare il Nido d'Infanzia

Durante tutto l'anno è sempre possibile contattare la struttura per avere un colloquio telefonico con la Coordinatrice per avere informazioni utili relative al servizio.

Inoltre, in occasione di eventi speciali o durante la giornata di Open-day, il nido apre le porte alla cittadinanza per accogliere gli interessati e farsi conoscere.

Le iscrizioni

Per fare domanda di iscrizione è necessario compilare la richiesta on-line nella sezione "Accedi ai bandi" al link www.tradatewelfare.it

La graduatoria delle ammissioni al Nido d'Infanzia verrà confermata ed esposta nel mese di maggio.

I costi

Le rette sono definite annualmente dall'Amministrazione Comunale. I costi, su base mensile, sono differenziati:

- in base alle fasce ISEE;
- in base al tempo di frequenza.

Cosa portare al nido

- 1 Scatola trasparente con il coperchio (misura 20x30) per contenere il cambio:

- 2 body finché ha il pannolino, poi canottiere
 - 2 paia di calze antiscivolo
 - 1 maglietta maniche corte e una a maniche lunghe
 - 2 paia di pantaloni pratici (autonomia bambino/a)
 - 1 felpa
 - 10 bavaglie per i bambini che frequentano il tempo pieno e 5 bavaglie per chi frequenta part-time (da portare il lunedì)
- 1 Sacchetto contenente:
 - 1 ciuccio nel contenitore (se il bambino lo utilizza)
 - 3 fotografie da utilizzare nella saletta/armadietto
 - 1 scatola delle scarpe per contenere le scarpe di casa nell'armadietto

Per le nostre uscite all'aperto...

- Un paio di stivaletti di gomma
- Una felpa, abbondante, aperta con la cerniera
- Pantaloni impermeabili con bretelle
- Una giacca a vento invernale economica



Per chi fa la nanna...

- Una copertina tipo pile per il periodo invernale
- Una copertina leggera per il periodo estivo

Qualsiasi oggetto transizionale (peluche, copertina...) portato da casa dovrà essere lasciato al nido per motivi igienici.

Si invitano le famiglie a contrassegnare il corredo con nome e cognome del bambino.

LA VITA AL NIDO D'INFANZIA

*“Se tu vieni per esempio tutti i pomeriggi alle quattro dalle tre io comincerò ad essere felice.
Col passare dell’ora aumenterà la mia felicità...ma se tu vieni e non si sa quando,
io non saprò mai a che ora preparami con il cuore...ci vogliono i riti.”*

Antoine de Saint-Exupéry, Il piccolo principe

La qualità della vita al Nido, ogni giorno, è garantita dall’attenzione a molteplici aspetti quali l’accoglienza, il saluto a fine giornata, la cura delle relazioni con il bambino e la famiglia, i materiali di gioco accuratamente scelti e l’offerta di esperienze laboratoriali polisensoriali.

Altrettanto importante è che gli spazi siano adeguati e accoglienti, che il cibo sia curato, bilanciato e appetitoso e che i genitori abbiano continui scambi con le educatrici e trovino nel Nido d’Infanzia un luogo accogliente dove passare alcuni momenti con i propri figli e con altre famiglie.

L’organizzazione della giornata è la seguente:

| | |
|---------------|---|
| 7.30 – 9.00 | Ingresso e accoglienza |
| 9.15 – 9.45 | Spuntino di frutta |
| 9.45 – 11.00 | Attività |
| 11.00 – 11.45 | Pranzo |
| 11.45 – 12.45 | Gioco libero e preparativi per la nanna |
| 12.00 – 13.00 | Uscita part-time mattino |
| 13.00 – 15.00 | Nanna |
| 15.00 – 15.30 | Merenda |
| 15.30 – 16.30 | Gioco libero e uscita |
| 16.30 – 18.00 | Uscita post orario |

A seguire i diversi aspetti che caratterizzano la vita al nido a partire dai primi giorni di ambientamento.

L'ambientamento

L'ambientamento al nido è una fase delicata della vita dell'intero nucleo familiare, perché segna il passaggio da una realtà conosciuta e ristretta, quale quella dei genitori e dei parenti, a quella comunitaria. Il Nido d'Infanzia ha il compito di predisporre le condizioni ottimali affinché l'ambientamento si svolga nel rispetto dei sentimenti, dei tempi e delle aspettative del bambino e dell'adulto.

Le figure educative accolgono il bambino e le famiglie con i loro diversi vissuti, esigenze, esperienze e aspettative. Presupposto per l'ambientamento al nido è la presenza di una figura familiare (non necessariamente la madre) accanto al bambino fin dal primo giorno di frequenza e successivamente con modalità che permettano un distacco graduale e non traumatico.

Dall'anno educativo 2020-2021 il Nido "Santina Bianchi" ha attivato una nuova modalità di ambientamento: "l'ambientamento in tre giorni", che prevede la presenza dell'adulto accompagnatore con il proprio bambino o bambina per tre intere giornate al nido, indicativamente dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Si è scelta una nuova modalità di vivere l'ambientamento, con l'obiettivo di "accogliere una famiglia intera". Seguendo gli stessi principi dell'ambientamento tradizionale, ovvero partire dal bambino e costruire una relazione con la nuova famiglia, si vuole allargare lo sguardo, per offrire al bambino e al genitore la possibilità di scoprire e vivere insieme le esperienze fondamentali della vita al nido.

L'ambientamento in tre giorni prevede infatti che il bambino farà tutto con il genitore: conoscerà spazi, attività e tempi con la sua mamma o con il suo papà. Bambino e genitore vivranno insieme le routine (centrali per il benessere del bambino) insieme all'educatrice.

Il genitore ha la possibilità di osservare l'educatrice nel suo agire; l'educatore avrà il modo di osservare le modalità del genitore con il suo bambino. E quando verrà il momento del distacco ci si potrà concentrare solo su quello, per viverlo al meglio, perché il bambino avrà già conosciuto spazi e routine con la sua mamma o il suo papà e il genitore che ha vissuto l'intera giornata al nido, quando sarà al lavoro, saprà dove pensare il proprio bambino.

Dopo tre giorni, trascorsi insieme, il quarto giorno il genitore saluta il proprio bambino o bambina e il piccolo insieme all'educatrice e al gruppo dei pari trascorrerà la giornata al Nido. I tempi di permanenza al nido senza il genitore, durante questa delicata fase, potranno essere concordati con le educatrici di sezione, nel rispetto delle capacità di adattamento attivo dei piccoli e delle figure di riferimento.

Le routine

Il pranzo, il riposo, il cambio del pannolino, il buongiorno al mattino e il saluto al pomeriggio, sono rituali che si ripetono uguali quotidianamente per tutti i bambini.

Ciò che i bambini vivono al nido è una grande novità rispetto alla vita trascorsa fino a quel momento in famiglia e proprio per questo i bambini hanno bisogno di sicurezze. Questi momenti che si ripetono tutti i giorni, pur diversi da come sono stati conosciuti a casa, indicano punti fermi, sempre uguali che permettono al bambino di ritrovare gli stessi oggetti, gli stessi rituali, di giocare con gli stessi amici e di ascoltare la voce dell'educatrice che racconta la favola preferita: tutto serve a scandire la giornata per infondere sicurezza e costanza che consentono sia una buona relazione con l'adulto sia lo scambio di affetti con i coetanei.

Le proposte educative

Le attività vengono proposte con modalità e obiettivi differenti a seconda dell'età e del livello di sviluppo raggiunto da ogni gruppo, grazie ad un'attenta osservazione da parte delle educatrici. Ai bambini vengono proposte attività e relativi materiali, con l'ausilio di vassoi e contenitori facilmente impugnabili, in modo che gradualmente imparino a prenderli e ad utilizzarli in autonomia.

Il raggiungimento dell'autonomia nel gioco, nel rispetto dei tempi individuali, permetterà ai bambini di scegliere e fare realmente ciò che desiderano, seguendo i loro interessi e soddisfacendo i propri bisogni.

Le principali attività proposte sono:

- attività motorie (nella sala del movimento e in giardino)
- attività di manipolazione (pasta da modellare, pasta di pane, pongo alimentare ecc.)
- giochi di scoperta con vari materiali (giocoeuristico)
- esperienze di pittura
- attività per sviluppare la concentrazione e la manualità fine (incastri, chiodini, travasi)
- gioco simbolico e di rappresentazione (travestimenti, gioco con le bambole)
- lettura di libri e racconti

- laboratori specifici durante l'anno (definiti sull'osservazione del gruppo dei bambini e in linea con la progettazione annuale).

Gli spazi e gli arredi

Nell'organizzazione degli spazi il gruppo di lavoro allestisce ambienti che offrono facilità di movimento, autonomia, relax, e che contemporaneamente siano stimolo all'esplorazione, al gioco individuale e alla nascita delle prime relazioni sociali.

Gli arredi vengono pensati per potenziare lo sviluppo del bambino favorendone l'autonomia e nello stesso tempo per dare un senso di sicurezza e protezione.

Inoltre, viene valorizzato il contatto con la natura, fondamentale per l'equilibrio psico-fisico sia dei bambini che degli adulti, attraverso le uscite nel grande giardino del Nido d'Infanzia.

Il giardino è un luogo di esperienze di gioco, manipolazione, esplorazione, movimento e socializzazione altrettanto importante quanto lo spazio all'interno della struttura.

Il bambino, vestito adeguatamente in base alla temperatura esterna, ha la possibilità di scorgere, contemplare e "vivere" i mutamenti delle stagioni: giocare con le foglie secche, con la neve, con l'acqua e la sabbia, curare l'orto insieme ai nonni e raccogliere fiori o rametti secchi.

Il nido e le famiglie

Coinvolgere le famiglie nelle attività svolte al Nido d'Infanzia e valorizzare il ruolo educativo dei genitori sono aspetti importanti per instaurare relazioni positive e un clima di fiducia. Diverse sono le modalità di relazione e scambio che le educatrici offrono ai genitori:

- *gli scambi quotidiani*: all'entrata e all'uscita dal nido durante l'accoglienza e il ricongiungimento, sono i momenti privilegiati per lo scambio d'informazioni sull'andamento della giornata.
- *i colloqui*: durante tutto l'anno sono previsti colloqui tra le educatrici, la coordinatrice e i genitori, momenti di scambio e confronto sull'esperienza dei bambini al nido e momento di raccolta di aspettative, bisogni e di possibili criticità.
- *le riunioni*: permettono l'incontro tra il gruppo di lavoro del nido e i genitori, favorendo il confronto sulla progettazione educativa e le valutazioni sull'andamento delle attività.
- *le feste*: consentono alle famiglie di incontrarsi e socializzare in un'atmosfera più informale.
- *i laboratori con i genitori*: momenti pensati e proposti per condividere alcuni momenti dell'anno (Natale o altre ricorrenze)

- *Coinvolgimento del comitato dei genitori*, per l'organizzazione di feste e gite.

Tra nido e scuola dell'infanzia: la continuità verticale

Il passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia costituisce per il bambino uno dei cambiamenti più importanti, poiché comporta un'ulteriore separazione e nello stesso tempo il passaggio a un ambiente nuovo.

Il compito del Nido d'Infanzia è quello di sostenere questo passaggio articolandone, nel tempo, le fasi e stabilendo occasioni di contatto tra i due servizi.

Durante questo anno educativo le educatrici in collaborazione con le scuole dell'infanzia hanno proposto la lettura condivisa del libro "vuoi essere mio amico" di Edic Carle che accompagnerà i bambini più grandi in un passaggio graduale verso la scuola dell'infanzia.

Inoltre, la scuola dell'infanzia Munari ha dato la disponibilità per organizzare una merenda condivisa tra i bambini del nido e della scuola dell'infanzia.

Questa iniziativa offrirà ai bambini la possibilità di conoscere spazi nuovi e nuovi amici simulando il passaggio che avverrà nel mese di settembre.

Infine, le educatrici effettueranno dei colloqui con le insegnanti delle scuole dell'infanzia in cui verranno accolti i bambini con il consenso dei genitori.

L'alimentazione

Curare l'alimentazione è importante per la crescita del bambino, per la relazione con l'educatrice e per un lavoro di continuità con la famiglia.

Le educatrici a partire dai primi colloqui con i genitori e durante l'ambientamento raccolgono informazioni, sulle abitudini, i gusti o le diete seguite dai bambini.

Copia del menù verrà consegnata ai genitori durante il primo colloquio.

Il Nido d'Infanzia ospita una cucina interna dove quotidianamente vengono preparati i pasti secondo un menù approvato dall'ATS.

Viene offerta ai bambini la frutta biologica.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gruppo di lavoro

L'organico del Nido d'Infanzia è composto da diverse figure professionali: Responsabile del Servizio, Coordinatrici, Educatrici, Cuoca e Personale Ausiliario che costituiscono collegialmente un gruppo di lavoro al quale sono attribuiti specifici compiti di programmazione e di organizzazione dell'attività educativa.

Il Coordinatore Comunale dell'Asilo Nido, in collaborazione con la Responsabile del servizio e il Coordinatore della Società appaltatrice, sovrintende all'andamento delle attività del Nido d'Infanzia ed in particolare:

- elabora, in collaborazione con il personale educativo, gli indirizzi organizzativi e pedagogici e vigila sulla loro traduzione durante l'attività pratica;
- elabora le linee guida del progetto educativo generale del Nido d'Infanzia;
- definisce, con l'equipe educativa, la programmazione delle attività del Nido;
- promuove incontri con le famiglie;
- redige la graduatoria per gli inserimenti;
- approva l'assegnazione dei bambini ai gruppi sezione.

Il personale educativo esprime la sua professionalità:

- nella capacità di instaurare un rapporto significativo e individualizzato con i bambini del gruppo
- nel saper offrire loro occasioni di crescita in un clima di sicurezza affettiva
- nell'organizzare e mediare le relazioni di gruppo
- nel dimostrarsi sensibile e attento a coglierne i bisogni
- nel creare un ambiente fisico e relazionale stimolante
- nell'attivare l'indispensabile rapporto con le famiglie.

Il personale ausiliario che quotidianamente si prende cura degli spazi garantendo sicurezza durante le uscite e l'igiene ambientale della struttura è in carico alla Cooperativa Progetto Donna Più; i servizi afferenti alla cucina (cuoca e aiuto cuoca) sono affidati a Dussmann. La cuoca si occupa della preparazione di pasti e merende secondo il menù approvato dall'ATS.

Formazione e supervisione

La professionalità degli operatori è supportata da percorsi formativi specifici finalizzati a sviluppare ed affinare sensibilità, capacità e tecniche socio-educative coerenti con le finalità di un servizio dinamico e complesso come il Nido d'Infanzia. Ogni anno il gruppo di lavoro partecipa ad un piano formativo proposto dalla Società appaltatrice in ottemperanza al debito formativo richiesto dalla normativa vigente.

LA CURA DELLA QUALITÀ

La soddisfazione delle famiglie

Il punto di vista delle famiglie, la loro soddisfazione e percezione della qualità offerta sono elementi importanti per realizzare efficaci valutazioni e quindi migliorare gli interventi.

A tale scopo il Nido d'Infanzia, negli ultimi mesi di apertura dell'anno educativo, propone ai genitori un questionario di valutazione della soddisfazione per permettere alle famiglie di esprimere il loro gradimento sull'andamento del servizio. I risultati dei questionari di gradimento vengono esposti e resi pubblici all'interno del servizio entro la fine di ogni anno educativo.

Suggerimenti e reclami

I genitori possono presentare per iscritto ai Servizi Sociali del Comune proposte, suggerimenti e reclami riguardanti il funzionamento del Nido d'Infanzia.

Tradate, 10 ottobre 2023

Asilo Nido Santina Bianchi

